



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 7: “PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN SARDEGNA”

PROGETTO INN.TERR. INNOVAZIONE, INCLUSIONE & STUDI INTERDISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO.

MACROAREA 1 - WP4 SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Laboratorio di Sociologia del turismo

1. Premesse

Nel quadro del progetto INN.TERR sono state realizzate una serie attività di ricerca, progettate in modo partecipato all’interno del Laboratorio di Sociologia del Turismo, istituito nel corso di Laurea in *Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell’ambiente* (L-6), attivo presso la sede di Nuoro del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell’Università di Sassari. L’insieme di attività di studio teorico e pratico, impostate tramite il Laboratorio, ha portato alla realizzazione di due ricerche quantitative specifiche, che sono state realizzate attraverso la costruzione di *web survey* (Lombi 2015; Marradi 2019), che si sono fondate sull’approfondimento di specifici aspetti della ricerca sociale sul turismo (Corbisiero 2022) con il coinvolgimento attivo degli studenti nella definizione di un questionario costruito tramite una definizione preliminare di alcuni concetti che consentissero esplorare la percezione dell’impatto del turismo sulle comunità locali. Tale tema appare di fondamentale importanza in quanto sono noti una pluralità di effetti di segno diverso che il turismo può produrre sulla



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

destinazione, non solo in termini ambientali ed economici, ma anche sotto il profilo sociale e culturale (Cooper 2013). Nello caso specifico della Sardegna, ad esempio, è stato evidenziato come per lungo tempo i caratteri culturali e ambientali dell'Isola siano stati spesso falsificati per venire incontro all'immaginario turistico e solo nei tempi più recenti, l'emergere di nuovi modelli di turismo, alternativi al turismo balneare, abbiano aperto nuove possibilità di incontro con le culture locali (Mazzette, 2004 Fadda 2013). Sulla scia di questa apertura, specialmente nel corso degli ultimi vent'anni, proprio il territorio del Nuorese è stato il laboratorio progettualità che hanno messo al centro i beni culturali nelle aree fragili, interne e montane (Camarda, Lampreu, Spanu 2022), facendone un contesto privilegiato per l'esplorazione sulle ricadute sui residenti. Per tale ragione, le due indagini, condotte rispettivamente nel 2024 e nel 2025, sono state rivolte a cittadini residenti nella provincia di Nuoro con il fine di raccogliere opinioni percezioni e rappresentazioni legate al turismo e alla sostenibilità. In entrambe le indagini, inoltre, è stato approfondita lo sguardo dei partecipanti rivolto ai processi di governance dello sviluppo turistico, nella prospettiva di osservare i possibili ruoli delle comunità locali. Pertanto, nell'insieme, questo lavoro si colloca tra le azioni previste dal percorso di ricerca che hanno avuto il fine di comprendere più nel profondo, attraverso la voce dei residenti, quelle visioni sul turismo che, oggi, sembrano prevalere in relazione ad alcuni aspetti specifici. In particolare, è stato osservato lo sguardo degli attori locali rispetto alle presenze dei visitatori, alle forme d'uso del territorio e alle caratteristiche di quei luoghi che costituiscono l'ossatura dell'offerta culturale e ambientale. Fatte queste premesse, in queste pagine, vengono richiamati, seppur in modo sintetico, alcuni risultati dei due studi, che pur non essendo rivolti a campioni rappresentativi della popolazione, offrono ulteriori indicazioni utili valutare l'impatto che del turismo nel territorio della Provincia di Nuoro.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

Figura 1 *Questionario dell'indagine 2025*



2. L'indagine del 2024

La prima indagine è stata realizzata nel primo semestre del 2024 e ha visto la partecipazione di 230, residenti in diversi comuni della Provincia di Nuoro. Il campione di rispondenti presenta alcuni aspetti peculiari: è composto in maniera equilibrata per genere (53% donne, 47% uomini), è collocato prevalentemente nella fascia 25–45 anni e si caratterizza per un livello di istruzione medio-alto (53% diplomati, 24% laureati).

Dai risultati si evidenzia come nel territorio vi sia una postura complessivamente favorevole alla presenza turistica e alle opportunità che queste aprono in termini economici e sociali. Tuttavia, emergono contestualmente alcuni elementi di un'ambivalenza che merita di essere richiamata. In primo luogo, i numeri rivelano che il turismo viene percepito come uno dei motori della vitalità culturale del territorio di Nuoro e, allo stesso tempo, come un'opportunità in termini di possibilità occupazionali ma anche di espansione delle iniziative a carattere culturale. I dati consentono di osservare che, tra gli attrattori del territorio, siti archeologici e monumenti naturali sono considerati quelli con un impatto maggiore, seguiti, nell'immaginario dei rispondenti, dai musei e altri monumenti storici e artistici. Pertanto, da queste risposte è possibile cogliere come l'attenzione profusa nelle *policies* turistiche negli ultimi decenni ai beni culturali e ambientali abbia portato a un loro



Unione Europea



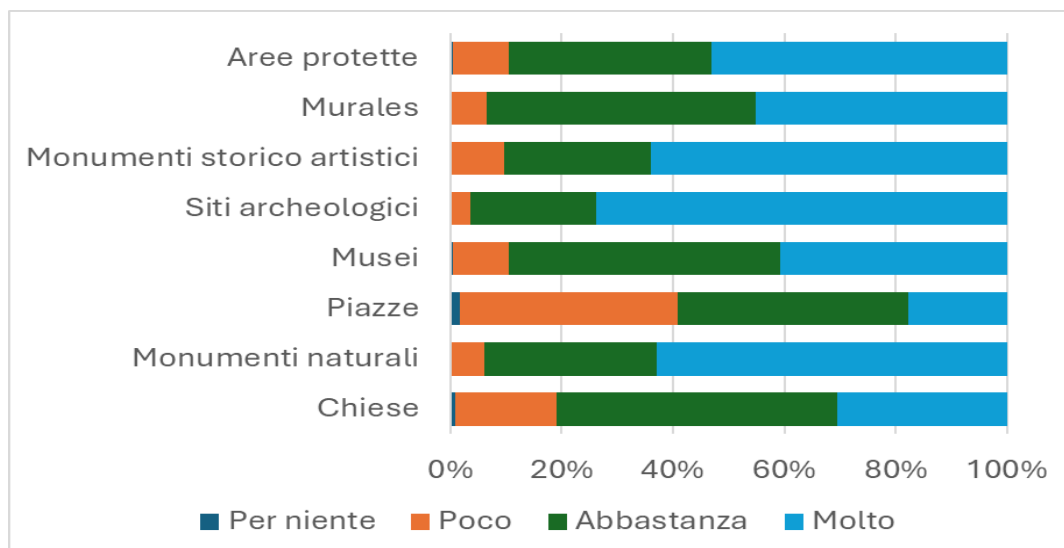
Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

riconoscimento sociale da parte non solo dei visitatori, ma anche dei residenti. In secondo luogo, accanto a tali elementi positivi, l'indagine lascia intravedere a che si alcune criticità che si evidenziano, soprattutto, in relazione agli impatti ambientali e sociali della mobilità turistica. Più della metà delle risposte tende ad associare il turismo a forme di inquinamento (traffico, rumore, rifiuti, acque), nonché ad evidenziare alcune conseguenze negative, come l'aumento dei prezzi e la sicurezza stradale. Nel complesso, questa prima rilevazione segnala una duplice inclinazione del turismo: da un lato opportunità di crescita economica e culturale e, dall'altro lato, generatore di costi collettivi.

Figura 2 Secondo te, quanto influenzano l'offerta turistica nel territorio del Nuorese...





Unione Europea

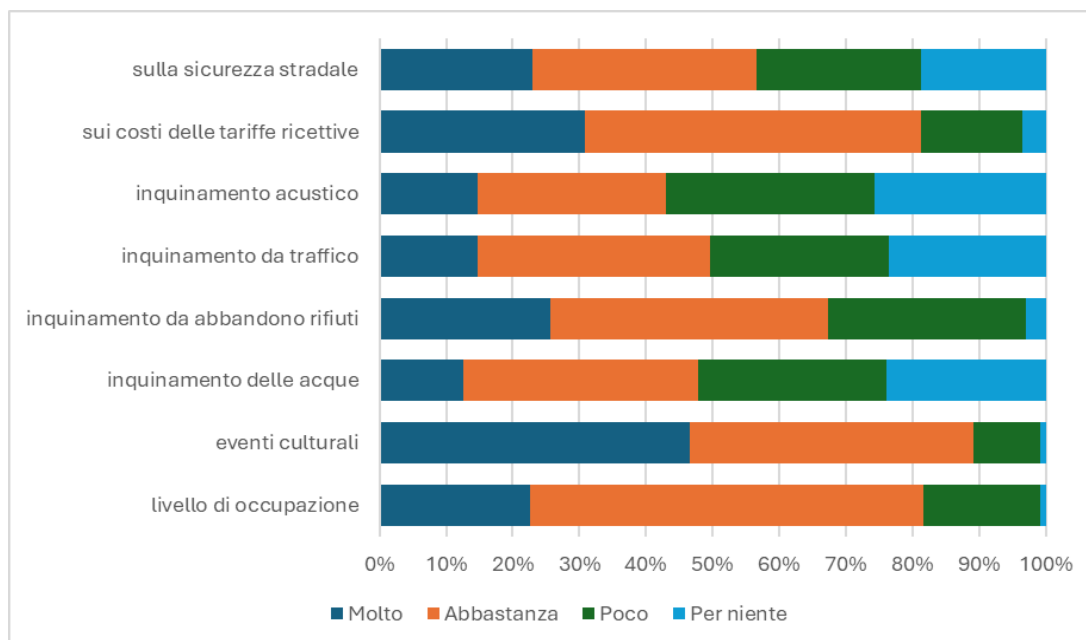


Repubblica Italiana



Regione Autonoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

Figura 3 Il turismo presente nel territorio del nuorese incide su..



2. L'indagine del 2025

La seconda indagine, invece, è stata realizzata nel primo semestre del 2025 e ha raccolto 210 partecipanti. Questo secondo studio, che ha previsto un nuovo questionario aggiornato e costruito in modo condiviso con le\gli studenti, ha confermato ampiamente i risultati precedenti e ha introdotto nuovi elementi di riflessione relativi all'impatto del fenomeno turistico sul territorio in termini ambientali e di sostenibilità.

Rispetto al 2024, l'indagine ha registrato una partecipazione più consistente della popolazione femminile (68%) e più giovane (37% nella fascia 25–35 anni), con un livello medio di istruzione inferiore rispetto all'anno precedente: quasi la metà di chi ha risposto era in possesso di una licenza media (48%) e la quota di diplomati si è attestata al 28%. Questo spostamento segnala una diversa composizione sociale della popolazione intercettata, che riflette una maggiore partecipazione di segmenti giovanili meno scolarizzati o appartenenti al lavoro dipendente (59% degli intervistati).



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

In ragione dello strumento utilizzato, il dato più rilevante che emerge dal questionario è una crescente consapevolezza del legame esistente tra turismo e sostenibilità. La quasi totalità dei rispondenti, infatti, riconosce la necessità di una regolamentazione ambientale del turismo, che non può essere separata dalla produzione di benefici economici. Inoltre, il questionario evidenzia una forte richiesta di pianificazione partecipata del turismo, a conferma che tra i residenti esiste una domanda di coinvolgimento nei processi decisionali che riguardano il territorio. Per contro la valutazione sull'operato degli enti pubblici appare polarizzata verso elementi di sfiducia che persistono in alcune aree del nuorese. Infatti, a fronte di una fiducia maggiore verso gli operatori privati, rispetto all'operato del pubblico sembra evidenziarsi un quadro di incertezza che potenzialmente abbraccia la governance istituzionale e le decisioni di *policy*.

Pur essendo risultati preliminari e non estendibili all'intera popolazione, le due indagini consentono una lettura complementare dell'impatto del turismo sui residenti che può essere riepilogata brevemente. Lo studio del 2024 ha concentrato l'attenzione soprattutto sugli impatti negativi percepiti (inquinamento, traffico, prezzi etc.), mentre quello del 2025 lascia intravedere la presenza di un desiderio di vedere realizzate forme di progettazione partecipata del turismo, nell'ottica di una sostenibilità ambientale e sociale. Questo non significa che nelle risposte non sia presente il riconoscimento dei rischi connessi a una crescita delle iniziative turistiche. Tale riconoscimento sussiste certamente e proprio per tale ragione, per riuscire a cogliere le opportunità offerte in termini economici, le risposte sembrano sottolineare la necessità di sostenerne lo sviluppo, a condizione di garantire benefici equi e duraturi.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

Figura 4 Opinioni rispetto al turismo e alla partecipazione

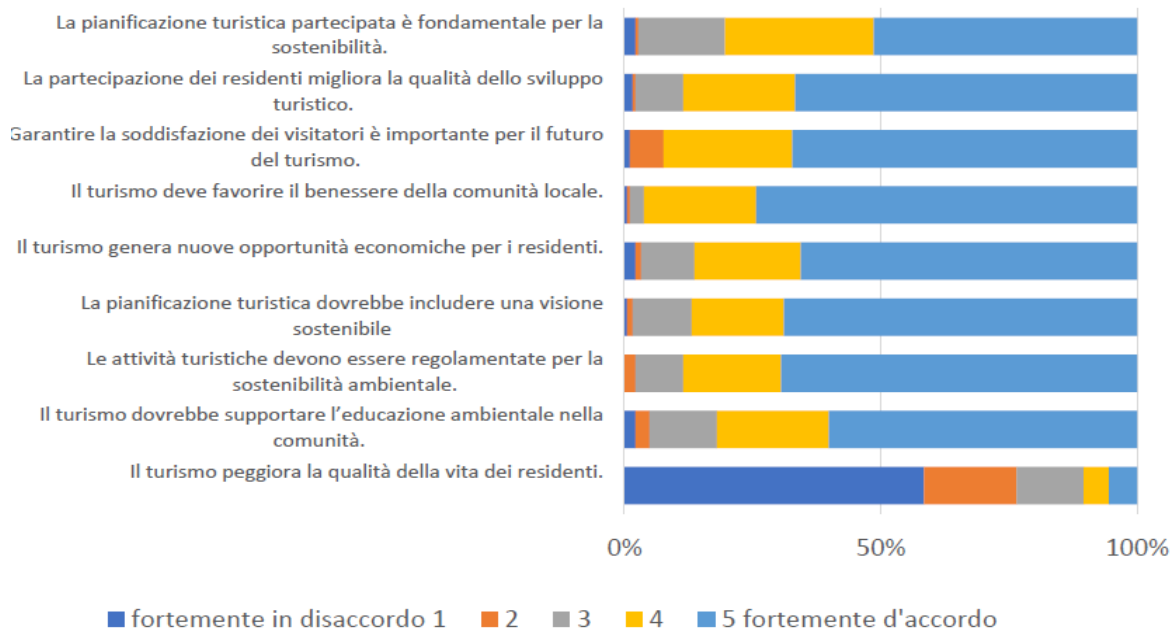
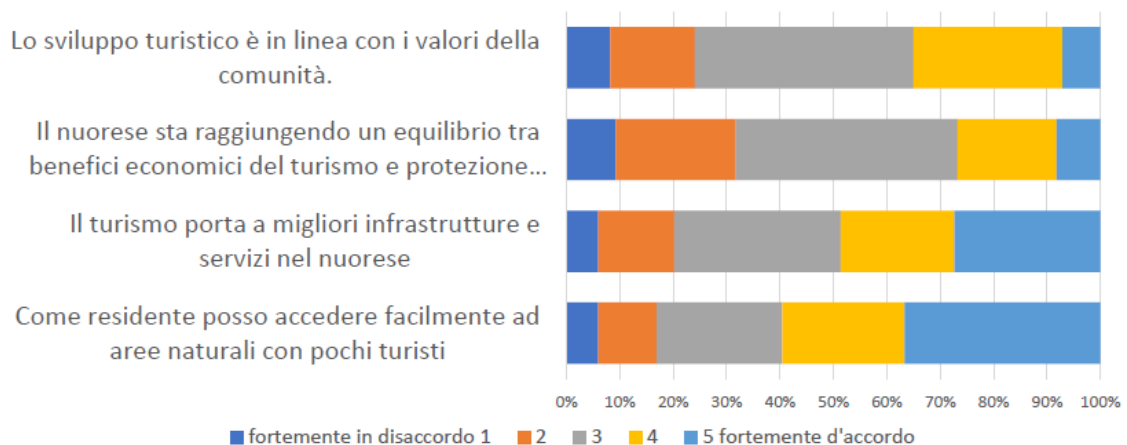


Figura 5 Impatto del turismo nel nuorese





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

Conclusioni

Il lavoro svolto nel Laboratorio di Sociologia del Turismo – così come dall’analisi dei dati territoriali – emerge un contesto che si presenta con un forte grado di vivacità culturale e di sperimentazione, ma in cui persistono forme di fragilità che potrebbero condizionarne gli esiti futuri. Il modello di turismo che si sta delineando, in special modo con riferimento al turismo interno, mostra chiaramente come i beni culturali, allo stato attuale, stiano svolgendo un ruolo significativo, soprattutto dove sostenuti dalla presenza di imprese innovative (spesso cooperative) oppure da reti di governance condivisa. Tuttavia, la sostenibilità nel tempo di questo modello resta condizionata da fattori demografici, sociali e istituzionali che appaiono strutturali e che potrebbero minare i risultati raggiunti.

In tale contesto, le indagini del 2024 e del 2025 documentano bene questa tensione nonché una certa consapevolezza presente tra i residenti delle sfide che il territorio dovrà affrontare nei prossimi anni. È proprio questa la consapevolezza insieme a una forte istanza partecipativa, che i risultati dell’ultima indagine sottolineano in modo marcato, a rappresentare un elemento incoraggiante. Infatti, essa indica la possibilità di costruire un modello di sviluppo turistico realmente sostenibile, fondato non solo sull’attrattività dei luoghi ma anche sulla capacità delle comunità locali di governarne i processi.

Bibliografia

Camarda V., Lampreu S., Carrus S. (2022), L’attivazione di reti e processi partecipativi per la promozione del turismo culturale nei piccoli comuni. L’esempio del progetto di cooperazione transfrontaliera “RACINE”, in Spagnoli L. (a cura di), *Itinerari per la rigenerazione territoriale, Tra sviluppi reticolari e sostenibili*, Franco Angeli, Milano.

Cooper C. (2013), *Il turismo. Conoscere e gestire le risorse turistiche*, Zanichelli, Milano.

Corbisiero F. (2022), *Manuale di ricerca sociale sul turismo. Concetti, metodi e fonti*, Utet, Milano.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autònoma De Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna

Fadda A. (2013), *Da costa a costa. Identità e culture per un turismo integrato in Sardegna*, Franco Angeli, Milano.

Lombi L. (2015), *Le web survey*, Franco Angeli, Milano.

Mazzette A. (2004), Il turismo in Sardegna. Vecchi problemi e nuove prospettive, in Savelli A. *Turismo, territorio, identità. Ricerche ed esperienze nell'area mediterranea*, Franco Angeli, Milano.

Marradi A. (2019), *Tutti redigono questionari. Ma è davvero così facile?*, Franco Angeli, Milano.

